Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **NEOPENN** **UFI: FCET-9452-U100-D8HF**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo policloroprenico a solvente per il settore calzaturiero.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione,Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele			-
Usi Sconsigliati			
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".			

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CAMON S.R.L.**
Indirizzo **Via Stradone, 99**
Località e Stato **48022 San Bernardino (RA)**
Italia
tel. + 39 0545 74104
fax + 39 0545 77157

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870
CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, polvere chimica e schiuma per estinguere.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Contiene:	COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7 IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8 2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1 EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Non sono noti ulteriori pericoli allo stato attuale delle nostre conoscenze.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8		
CAS	30 ≤ x < 50	**<<Categorie,Flam. Liq. 2>> H225, <<Categorie,Asp. Tox. 1>> H304, <<Categorie, STOT SE 3>> H336, <<Categorie,Aquatic Chronic 2>> H411, EUH066**
CE	*926-605-8*	
INDEX		
Nr. Reg.	*01-2119486291-36*	
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6		
CAS	10 ≤ x < 20	**<<Categorie,Flam. Liq. 2>> H225, <<Categorie,Eye Irrit. 2>> H319, <<Categorie, STOT SE 3>> H336, EUH066**
	141-78-6	
CE	*205-500-4*	
INDEX	*607-022-00-5*	

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Nr. Reg.01-2119475103-46
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
CAS *64742-49-0* 10 ≤ x < 20 **<<Categorie,Flam. Liq. 2>> H225, <<Categorie,Asp. Tox. 1>> H304, <<Categorie, Skin Irrit. 2>> H315, <<Categorie,STOT SE 3>> H336, <<Categorie, Aquatic Chronic 2>> H411, <<CLP_Testi,W03,010,0>> C**
CE *927-510-4*
INDEX
Nr. Reg. *01-2119475515-33*
2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
CAS *67-64-1* 10 ≤ x < 20 **<<Categorie,Flam. Liq. 2>> H225, <<Categorie,Eye Irrit. 2>> H319, <<Categorie, STOT SE 3>> H336, EUH066**
CE *200-662-2*
INDEX *606-001-00-8*
Nr. Reg. *01-2119471330-49*
COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
CAS *8050-09-7* 1 ≤ x < 5 **<<Categorie,Skin Sens. 1>> H317**
CE *232-475-7*
INDEX *650-015-00-7*
Nr. Reg. *01-2119480418-32*
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
CAS *1330-20-7* 0 ≤ x < 0,5 **<<Categorie,Flam. Liq. 3>> H226, <<Categorie,Acute Tox. 4>> H312, <<Categorie, Acute Tox. 4>> H332, <<Categorie,Asp. Tox. 1>> H304, <<Categorie, STOT RE 2>> H373, <<Categorie,Eye Irrit. 2>> H319, <<Categorie,Skin Irrit. 2>> H315 , <<Categorie,STOT SE 3>> H335, <<Categorie,Aquatic Chronic 3>> H412, <<CLP_Testi,W03,010,0>> C**
CE *215-535-7*
INDEX *601-022-00-9*
Nr. Reg. *01-2119488216-32*
ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
CAS *1314-13-2* 0 ≤ x < 0,25 **<<Categorie,Aquatic Acute 1>> H400 M=1, <<Categorie, Aquatic Chronic 1>> H410 M=1**
CE *215-222-5*
INDEX *030-013-00-7*
Nr. Reg. *01-2119463881-32*
ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
CAS *100-41-4* 0 ≤ x < 0,5 **<<Categorie,Flam. Liq. 2>> H225, <<Categorie,Acute Tox. 4>> H332, <<Categorie, Asp. Tox. 1>> H304, <<Categorie,STOT RE 2>> H373, <<Categorie, Aquatic Chronic 3>> H412**
CE *202-849-4*
INDEX *601-023-00-4*
Nr. Reg. *01-2119489370-35*

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. NON indurre il vomito; farlo solo dopo esplicita indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura; può provocare sensibilizzazione (dermatite da contatto).
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.Per maggiori informazioni su sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1. Nel caso in cui siano state ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Sostanza altamente tossica per la vita acquatica con effetti a lungo termine.
L'acqua di spegnimento contaminata con questa sostanza dev'essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici.

In caso d'incendio si possono sviluppare i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, chetene, idrocarburi incombusti, composti alogenati, ossido/ossidi metallici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire un'adeguata ventilazione. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, cariche elettrostatiche ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.
Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda (7 e 8).

.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate contenendone lo spandimento con terra o sabbia. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla conformemente alle disposizioni del punto 13. In caso di fuga o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le Autorità responsabili.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il prodotto fuoriuscito rimanente con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con strumenti anti scintilla e depositarlo in contenitori idonei per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza:
Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori se necessario con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par.8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi. Norme generali di protezione ed igiene del lavoro:

Prima di iniziare il lavoro utilizzare preparati protettivi della pelle resistenti ai solventi. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere lontano dalle fonti dell'accensione e delle fiamme. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Tenere lontano da fonti di calore e ignizione come scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. L'evaporazione del solvente genera gas più pesanti dell'aria che, senza adeguata ventilazione, tendono a depositarsi sul pavimento; i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma: questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose. Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX per le aree e gli impianti in cui viene utilizzata la miscela. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Poiché la forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, in caso di pompaggio per il trasferimento dei prodotti collegare a terra tutte le apparecchiature e indossare calzature antistatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5°C - 25°C, al riparo dai raggi solari diretti.
Requisiti del magazzino e dei contenitori: Conservare solo nel contenitore originale. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
Indicazioni per lo stoccaggio congiunto: Non immagazzinare con: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio; materie soggette ad infiammazione spontanea; sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti. Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare nelle aree di stoccaggio. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate:
Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, ell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione),
Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici),
Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).
Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együ, TTes rendelet módosításáról.
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2018
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVK	Slovensko	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 20.12.2019 - Uradnem listu RS št. 78/19 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	700	200	2800	800	Cyclohexane
MAK	DEU	180	50	1440	400	n-Hexane
VLA	ESP	72	50			n-Hexane
VLEP	FRA	72	20			n-Hexane
VLEP	ITA	350	100			Cicloesano: OEL DLgs.81/08
TLV	ROU	72	20			n-Hexan
NPEL	SVK	72	20			n-Hexán
WEL	GBR	72	20			n-Hexane
OEL	EU	400	115			
TLV-ACGIH		344	100			Ciclohexane
TLV-ACGIH			50			PELLE n-Hexane

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1301 <<Unita_Misura,mg/kg>>				
Inalazione			VND	1131 <<Unita_Misura,mg/m3>>			VND	5306 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica			VND	1377 <<Unita_Misura,mg/kg>>			VND	13964 <<Unita_Misura,mg/kg>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	800				
AGW	DEU	1500	400	3000	800	
MAK	DEU	1500	400	3000	800	
TLV	DNK	540	150			
VLA	ESP	1400	400			
TLV	EST	500	150	1100	300	
VLEP	FRA	1400	400			
TLV	GRC	1400	400			
AK	HUN	1400		2800		
GVI/KGVI	HRV		200		400	
VLEP	ITA	1400	400			
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
RV	LVA	200				
TGG	NLD	550		1100		
NDS/NDSCh	POL	200		600		
TLV	ROU	400	111	500	139	
NPEL	SVK	1500	400	3000		
MV	SVN	1400	400			
WEL	GBR		200		400	
OEL	EU	734	200	1468	400	-
TLV-ACGIH		1441	400			irrt rspr e oclr

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,5 <<Unita_Misura,mg/kg>>				
Inalazione	734 <<Unita_Misura,mg/m3>>	734 <<Unita_Misura,mg/m3>>	367 <<Unita_Misura,mg/m3>>	367 <<Unita_Misura,mg/m3>>	1468 <<Unita_Misura,mg/m3>>	1468 <<Unita_Misura,mg/m3>>	734 <<Unita_Misura,mg/m3>>	734 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica			VND	37 <<Unita_Misura,mg/kg>>			VND	63 <<Unita_Misura,mg/kg>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1600				
MAK	DEU	2100	500	2100	500	
TLV	DNK	820	200			
VLA	ESP	2085	500			
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
AK	HUN	2000		8000		
GVI/KGVI	HRV	2085	500			
VLEP	ITA	1640	400	2800	800	
RD	LTU	2085	500	3128	750	
RV	LVA	350	85	2085	500	
NDS/NDSCh	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	149 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				
Inalazione			VND	447 <<Unita_Misura,mg/m3>>			VND	2085 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica			VND	149 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>			VND	300 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	600		1400		
AGW	DEU	1200	500	2400	1000	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
TLV	DNK	600	250			
VLA	ESP	1210	500			
TLV	EST	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
AK	HUN	1210		2420		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
RV	LVA	1210	500			
TGG	NLD	1210		2420		
NDS/NDSCh	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
NPEL	SVK	1210	500	2420		
MV	SVN	1210	500			
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750	A4,IBE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				
Inalazione			VND	200 <<Unita_Misura,mg/m3>>	2420 <<Unita_Misura,mg/m3>>	VND	VND	1210 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica				62 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>			VND	186 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

RESINA FENOLICA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	10				INALAB
AGW	DEU	1,25				RESPIR
MAK	DEU	4				INALAB
MAK	DEU	0,3				RESPIR
VLEP	FRA	10				INALAB
VLEP	FRA	5				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR

Sali di potassio di acidi resinici e acidi rosinici- CAS n. 61790-50-9

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,0002	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,007	mg/kg (p.secco)
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0007	mg/kg (p.secco)
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00045	mg/kg (p.secco)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,065 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				
Inalazione							10 <<Unita_Misura,mg/m3>>	
Dermica				1,065 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				2,131 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>

Sali di sodio di acidi resinici e acidi rosinici - CAS n. 61790-51-0

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,0002	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,007	mg/kg (p.secco)
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0007	mg/kg (p.secco)
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00045	mg/kg (p.secco)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,065 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				
Inalazione							10	

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

								<<Unita_Misura,mg/m3>>	
Dermica					1,065 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				2,131 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>

OSSIDO DI MAGNESIO - CAS n. 1309-48-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	221		442		PELLE
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
TLV	EST	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
AK	HUN	221		442		PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100				
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
NPEL	SVK	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				
Inalazione	VND	260 <<Unita_Misura,mg/m3>>	VND	65,3 <<Unita_Misura,mg/m3>>	289 <<Unita_Misura,mg/m3>>	442 <<Unita_Misura,mg/m3>>	VND	221 <<Unita_Misura,mg/m3>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Dermica	VND	1872 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>	VND	3182 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	5		10		
MAK	DEU	1		1		
TLV	DNK	4				
VLA	ESP	2		10		
TLV	EST	5				
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	5		10		
AK	HUN	5		20		
NDS/NDSCh	POL	5		10		
NPEL	SVK	1				
MV	SVN		4			
TLV-ACGIH		2		10		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0206	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,0061	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,052	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,83 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				
Inalazione			VND	1,3 <<Unita_Misura,mg/m3>>			VND	2,5 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica			VND	8,3 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>			VND	8,3 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	435		545		PELLE
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
TLV	DNK	217	50			
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
TLV	EST	442	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
AK	HUN	442		884		
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
RD	LTU	442	100	884	200	PELLE
RV	LVA	442	100	884	200	PELLE
TGG	NLD	215		430		PELLE
VLE	PRT	442	100	884	200	PELLE
NDS/NDSCh	POL	200		400		
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE
NPEL	SVK	442	100	884		PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,7	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,37	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,1	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	9,6	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,68	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				
Inalazione		174 <<Unita_Misura,mg/m3>>		14,8 <<Unita_Misura,mg/m3>>	289	289 <<Unita_Misura,mg/m3>>		77 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica				108 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				180 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,5	0,08			vapor/aerosol
MAK	DEU	0,5	0,08	1	0,16	vapor/aerosol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,975	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0975	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,048	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	46,67	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,324	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,026 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				
Inalazione				0,09 <<Unita_Misura,mg/m3>>				0,5 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica				0,026 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>				0,071 <<Unita_Misura,mg/kg/d>>

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

FORMALDEIDE - CAS n. 50-00-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1		2		
MAK	DEU	0,37	0,3	0,74	0,6	
TLV	DNK	0,4	0,3			
VLA	ESP			0,7	0,3	
TLV	EST	0,6	0,5	1,2 (C)	1 (C)	
VLEP	FRA		0,5		1	
TLV	GRC	2,5	2	2,5	2	
AK	HUN	0,6		0,6		
GVI/KGVI	HRV	2,5	2	2,5	2	
RD	LTU	0,6	0,5	1 (C)	1,2 (C)	
RV	LVA	0,5				
TGG	NLD	0,15		0,5		
NDS/NDSCh	POL	0,5		1		
NPEL	SVK	0,37	0,3	0,74		
WEL	GBR	2,5	2	2,5	2	
TLV-ACGIH				0,37 (C)	0,3 (C)	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,47	<<Unita_Misura,mg/l>>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,3	<<Unita_Misura,mg/kg>>
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	<<Unita_Misura,mg/kg>>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,1 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>				
Inalazione			0,1 <<Unita_Misura,mg/m3>>	3,2 <<Unita_Misura,mg/m3>>	0,375 <<Unita_Misura,mg/m3>>	VND	0,5 <<Unita_Misura,mg/m3>>	9 <<Unita_Misura,mg/m3>>
Dermica			0,012 <<Unita_Misura,mg/cm2>>	102 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>			0,037 <<Unita_Misura,mg/cm2>>	240 <<Unita_Misura,mg/kg bw/d>>

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)
Nota esplicativa:
REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
.
PROTEZIONE DELLE MANI
Guanti protettivi - Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto.
Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossati esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione/permeazione (rif. norma EN 374). L'idoneità e la durata di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza dell'operatore.

Materiale dei guanti - In base ai componenti del prodotto, risultano consigliabili guanti protettivi in gomma butilica o Polietilene clorurato (0,4 - 0,7 mm).

Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati.

La scelta di guanti adeguati dipende non soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità e cambia da produttore a produttore. Si prega di osservare i dati forniti dal produttore dei guanti relativamente a permeabilità e resistenza alla perforazione. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Scegliere i guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso, il quale deve essere rispettato. Lavare subito o sostituire guanti contaminati.

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Gomma naturale (Latex), Gomma nitrilica, Neoprenica, Uretanica, Guanti in PVC.
.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. .

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	pungente dolciastro	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	Non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	56	°C
Intervallo di ebollizione	+56/+111°C	
Punto di infiammabilità	-19	°C

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Tasso di evaporazione	5,9	
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	0,6	% (V/V)
Limite superiore infiammabilità	11,5	% (V/V)
Limite inferiore esplosività	0,6	% (V/V)
Limite superiore esplosività	14,3	% (V/V)
Tensione di vapore	144	hPa
Densità Vapori	2,4	
Densità relativa	0,837	kg/l
Solubilità	Insolubile in acqua, solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	> 200	°C
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	3000 mm2/s	
Proprietà esplosive	non applicabile; il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapori/aria.	
Proprietà ossidanti	non sono presenti gruppi chimici con caratteristiche ossidanti.	

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	24,00 %			
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	77,05 %	-	644,92	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	57,09 %	-	477,81	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
poco reattivo in condizioni standard. Può reagire con materiali ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo sotto l'azione di luce, aria e acqua.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio. Si decompone per effetto di estremo calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Potrebbe reagire violentemente con: acidi, fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con l'aria.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Rischio di esplosione per contatto con: aria, trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cloruro di cromile, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Forma miscele esplosive con: aria.
è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
reagisce violentemente con forti agenti ossidanti ed attacca diversi tipi di plastica. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione alla luce e l'umidità.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere: sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili. Sviluppo di perossidi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio e successiva esplosione. Evitare di esporre a calore, scintille, elettricità statica o fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Ossidanti forti.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Acidi e basi forti, perossidi, ossidanti forti, ammine; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico, metalli alcalini.
Evitare il contatto con materie comburenti.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.
2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Acido e sostanze ossidanti.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
può reagire con materiali ossidanti. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
materiali da evitare: acidi. Con resine epossidiche possono dare origine a reazioni fortemente esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Chetene e altri composti irritanti; monossido di carbonio e anidride carbonica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
metano, stirene, idrogeno, etano.

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
metano, stirene, idrogeno, etano.

La decomposizione termica (per esempio in caso di incendio) può sviluppare: anidride carbonica, monossido di carbonio, chetene, idrocarburi incombusti, composti alogenati, ossido/ossidi metallici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
INALAZIONE: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 403.
CUTANEA: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 402.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

OCCHI: Può causare lievi, disturbi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalente o simile a linee guida OCSE 405.INGESTIONE: Minimamente tossico. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 401.
IRRITAZIONE: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente e con la normale manipolazione.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
INALAZIONE: L'inalazione di vapori può irritare le vie respiratorie superiori.
DERMA: Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.
OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; Sintomi: arrossamento, gonfiore, lacrimazione.
INGESTIONE: provoca dolori addominali con nausea e vomito.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
INALAZIONE: minimamente tossico, può causare depressione del sistema nervoso centrale e sintomi quali nausea, mal di testa, sonnolenza / affaticamento, vertigini; può causare irritazione del tratto respiratorio superiore e inferiore con tosse e difficoltà respiratorie;
DERMA: minimamente tossico, moderatamente irritante sintomi come irritazione e arrossamento. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
OCCHI: Può provocare gravi irritazioni agli occhi, con sintomi come irritazione, lacrimazione, arrossamento.
INGESTIONE: minimamente tossico, può causare una depressione del sistema nervoso centrale; può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, con sintomi quali nausea e vomito.
ASPIRAZIONE: a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
INALAZIONE: i vapori possono creare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore e stordimento.
PELLE: moderata azione irritante, per contatti ripetuti possibilità di dermatiti.
OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
INGESTIONE: può provocare disturbi alla salute, con conseguenze gravi ad alti dosaggi (>20-50ml), che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea, vomito, disturbi gastro-intestinali, narcosi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.
m-Xilene (CAS 108-38-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg
p-Xilene (CAS 106-42-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg.

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantita' di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. Esposizione molto alta (in spazi confinati/abuso) a idrocarburi leggeri puo' dare origine a un ritmo cardiaco anormale (aritmia). Un alto livello di stress concomitante e/o un esposizione ad alti livelli di idrocarburi (al di sopra dei limiti di esposizione professionali),e a sostanze stimolanti del cuore come l'epinefrina, decongestionanti nasali, medicine per l'asma, o medicine cardiovascolari puo' dare inizio ad aritmie. Torpore, crampi muscolari,debolezza e paralisi possono insorgere in ritardo.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Mal di testa, vertigini, sonnolenza, nausea, perdita di coscienza e altri effetti sul sistema nervoso centrale.
EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE
NOAEL Cronico - INALAZIONE vapori - Ratto: 12470 mg/m3 / 1 anno
NOEC: INALAZIONE - Specie : Ratto - Dose efficace : 1600 mg/m3.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
L'aspirazione del vapori del prodotto può provocare mal di testa, sonnolenza e vertigini. Il contatto frequente e prolungato causa irritazioni e sgrassamento della pelle.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti interattivi

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
L'esposizione simultanea a metiletilchetone (MEK) o metilisobutilchetone (MIBK) e n-esano può aumentare il rischio di effetti negativi da n-esano sul sistema nervoso periferico.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:
ATE (Orale) della miscela:
ATE (Cutanea) della miscela:

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6 LD50 (Orale)

LD50 (Cutanea)
LC50 (Inalazione)

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
LD50 (Orale)
LD50 (Cutanea)
LC50 (Inalazione)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LD50 (Orale)	> 3350 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 401
LD50 (Cutanea)	> 2000 <<Unita_Misura,mg/kg>> Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - OCSE 402
LC50 (Inalazione)	> 20 <<Unita_Misura,mg/l/4h>> Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 403

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

LD50 (Orale)	> 5,8 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across
LD50 (Cutanea)	> 2800 mg/kg bw Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - Meth. Read across
LC50 (Inalazione)	> 23,3 <<Unita_Misura,mg/l/4h>> Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

LD50 (Orale)	2800 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LD50 (Cutanea)	> 2000 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

LD50 (Orale)	> 5000 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan
LC50 (Inalazione)	> 5700 mg/m3/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4

LD50 (Orale)	3500 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Rata/Șobolan
LD50 (Cutanea)	4100 <<Unita_Misura,mg/kg>> Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LC50 (Inalazione)	17,2 <<Unita_Misura,mg/l/4h>> Ratto/Rat/Ratte/Rata/Șobolan

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7

LD50 (Orale)	3523 <<Unita_Misura,mg/kg>> Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
LD50 (Cutanea)	4350 <<Unita_Misura,mg/kg>> Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LC50 (Inalazione)	26 <<Unita_Misura,mg/l/4h>> Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
TOSSICITÀ PER SOSTANZE CONTENUTE
CICLOESANO:
DL50 (orale)> 2000 mg / kg (coniglio);
LD50 (dermico):> 2000 mg / kg (coniglio);
Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50> 19,1 mg / l (vapore) (ratto).
N-ESANO:
DL50 (orale): > 2000 mg / kg (ratto);
LD50 (dermico): > 2000 mg / kg (coniglio);
Letalità per inalazione: 24 ore (s) LC50> 17,6 mg / l (vapore) (ratto);
Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50> 19,1 mg / l (vapore) (ratto).
n-ESANO: Esposizioni prolungate e / o ripetute a n-esano possono causare danni progressivi e potenzialmente irreversibili al sistema nervoso centrale (Ad es. Dita, piedi, braccia, gambe, ecc.).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

n-ESANO: l'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso periferico e quello centrale; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntiva e cute.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Corrosione / irritazione cutanea: Può seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 404.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Irritazione cutanea primaria
Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio).

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Provoca irritazione cutanea.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Nessuna irritazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio).

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Provoca grave irritazione oculare. Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Nessuna irritazione agli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8 Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione respiratoria
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
SENSIBILIZZAZIONE: Sensibilizzazione respiratoria: Non si ritiene che sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione cutanea
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non sia un sensibilizzatore cutaneo, sulla base di dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 429.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Sensibilizzazione (Guinea Pig): negativo (OECD 406).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India).

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Non si prevede essere un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 471 473 475 476.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

Genotossicità in vitro.
Tipo di test: Test salmonella/microsomi (Ames-test)
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: Nessuna indicazione che lasci supporre un effetto mutagenico. - Metodo: OECD TG 471
Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Sistema di prova: Cellule di linfoma di topo
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 476
Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Sistema di prova: Cellule di ovaio di criceto cinese (CHO)
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 473.

Genotossicità in vivo
Tipo di test: Test in vivo del micronucleo
Specie: Topo, maschio
Modalità d'applicazione: Intraperitoneale
Dosi: 0 -100 - 200 - 400 - 800 mg/kg
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 474.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
CMR: Si presume che non sia un agente mutageno.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
CMR: dati sperimentali disponibili non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non provochi cancro in base ai dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 451.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
CMR: Si presume che non causi cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presume che non sia tossico per la riproduzione, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 414 416.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
RIPRODUZIONE: Tossicità non significativa; Studio di fertilità due generazioni - topi (esposizione orale).
NOAEL (teratogenicità): 20000 ppm
NOAEL (materna): 16000 ppm
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 20000 ppm
Specie: Ratto, femmina - Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 10000 - 16000 - 20000 ppm - Metodo: OECD TG 414 - Studi su un prodotto analogo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
CMR: Si presume che non sia tossico per la riproduzione.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Tossicità per la riproduzione/Tossicità dello sviluppo/teratogenicità/Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione:
Parametro : NOAEL(C) (ACETONE ; No. CAS : 67-64-1); Via di esposizione : ratto (maschio) - Dose efficace : = 4858 mg/kg bw/day.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Il n-esano ha mostrato di causare danni ai testicoli ad alte dosi, in ratti maschi. La rilevanza di questi effetti negli umani non è nota.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione:
Parametro : NOAEL(C) (Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Topo - Dose efficace : 13800 mg/kg bw/day.

Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni:
Parametro : NOAEL(C) (Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Topo - Dose efficace : < 20700 mg/kg bw/day.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
ALLATTAMENTO: Non si ritiene che sia nocivo per i bambini allattati al seno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8 Singola esposizione: Può provocare sonnolenza e vertigini.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP;

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Può provocare sonnolenza o vertigini. Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT SE 3; H336.

Organi bersaglio
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Nessun dato su organi bersagli per questo materiale.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
TOSSICITÀ ORALE SUBACUTA, SUBCRONICA E A LUNGO TERMINE

LOAEL: 350 ppm
Modalità d'applicazione: Inalativo
Specie: Ratto, maschio/femmina
Livelli di dosaggio: 0 - 350 - 750 - 1500 ppm - Durata dell'esposizione: 13 w - Frequenza di trattamento: 6 ore al giorno, 5 giorni alla settimana.
Organi bersaglio: Mucosa nasale - Sostanza da sottoporre al test: vapore - Metodo: OECD TG 413.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

NOAEL: 900 mg/kgModalità d'applicazione: Orale
Specie: Ratto, maschio/femmina
Livelli di dosaggio: 0 - 300 - 900 - 3600 mg/kg - Durata dell'esposizione: 13 w - Frequenza di trattamento: tutti i giorni

Studio sulla tossicità subcronica con inalazione di 90 giorni, NOEC: 1.28 mg/l, ratto, EPA OTS 798.2450.
Studio sulla tossicità subcronica orale per 90 giorni: NOAEL 900 mg/kg/giorno, ratto, EPA OTS 795.2600.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
NOAEL 900 mg/kg - Modalità di assunzione per via orale - Durata esposizione 13 settimane - Specie : ratto (maschio) - Metodo OECD 408.
LOAEL 1700 mg/kg/bw/d - Modalità di assunzione per via orale - Specie: ratto.
NOAEC 22,5 mg/l - Modalità di assunzione per inalazione - Specie: ratto.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Organi bersaglio
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Nessun dato su organi bersagli per questo materiale.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 3000 mm2/s

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
ASPIRAZIONE: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
La sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'aspirazione dei vapori del prodotto può provocare mal di testa, sonnolenza e vertigini.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Può essere letale in caso d'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: La sostanza è classificata come non critica per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Grazie alla facile biodegradabilità, la tossicità acquatica cronica può essere considerata poco importante.
Dati di tossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.
Impatto sul trattamento degli scarichi: Data la bassa tossicità per i batteri, negli impianti di depurazione biologica non sussiste alcun pericolo di riduzione della resa di depurazione.

Tossicità per microrganismi
NOEC (16h): 650 mg/l (Pseudomonas putida) - Tipo di test: Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica - Specie: Pseudomonas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

putida.Durata dell'esposizione: 16 h - Metodo: DIN 38412

Tossicità batterica
Parametro : EC50 (Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6) - Specie : Photobacterium phosphoreum Dose efficace : = 5870 mg/l - Tempo di esposizione : 15 min.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Tossicità acquatica: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LC50 - Pesci	230 <<Unita_Misura,mg/l>> Pimephales Promelas - EPA E03-05
EC50 - Crostacei	165 <<Unita_Misura,mg/l>> Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 <<Unita_Misura,mg/l>> Desmodesmus subspicatus (72h) - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	< 9,65 <<Unita_Misura,mg/l>> Pimephales Promelas - 32 d. EPA E03-05 - Metodo: Saggio su forme giovanili
NOEC Cronica Crostacei	2,4 <<Unita_Misura,mg/l>> Daphnia pulex; 21d - DIN 38412,Part 11
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 <<Unita_Misura,mg/l>> Scenedesmus subspicatus (72h) - OECD 201

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

LC50 - Pesci	5540 <<Unita_Misura,mg/l/96h>> Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	8800 <<Unita_Misura,mg/l/48h>> Dapnhia pulex
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l/8d Alga
NOEC Cronica Crostacei	2212 <<Unita_Misura,mg/l>> Daphnia magna (28d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3400 <<Unita_Misura,mg/l>> Chlorella pyrenoidosa (48h)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LC50 - Pesci	12 <<Unita_Misura,mg/l/96h>> Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3 <<Unita_Misura,mg/l/48h>> Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	55 <<Unita_Misura,mg/l/72h>> Pseudokirchneriella subcapitata

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

LC50 - Pesci	> 13,4 <<Unita_Misura,mg/l>> Oncorhyncus mykiss
EC50 - Crostacei	3 <<Unita_Misura,mg/l/48h>> Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10 <<Unita_Misura,mg/l>> Pseudokirchneriella subcapitata - Meth: read across
NOEC Cronica Pesci	1,534 <<Unita_Misura,mg/l>> Pesce - Fish; 28d
NOEC Cronica Crostacei	1 <<Unita_Misura,mg/l>> Daphnia magna - 21d

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

LC50 - Pesci	1,1 <<Unita_Misura,mg/l/96h>> Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,51 <<Unita_Misura,mg/l/48h>> (ZnO) Daphnia magna -US EPA 821-R-02-012
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,169 <<Unita_Misura,mg/l/72h>> (ZnO) Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 401
NOEC Cronica Pesci	0,53 <<Unita_Misura,mg/l>>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,169 <<Unita_Misura,mg/l/72h>> (ZnO) Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 401

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4

LC50 - Pesci	4,2 <<Unita_Misura,mg/l/96h>> Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,4 <<Unita_Misura,mg/l/48h>> Daphnia magna

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7

LC50 - Pesci	11,9 <<Unita_Misura,mg/l/96h>> Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	100 mg/l/24h Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 <<Unita_Misura,mg/l>> Oncorhyncus mykiss (56d)
NOEC Cronica Crostacei	1,57 <<Unita_Misura,mg/l>> Daphnia magna (21d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 <<Unita_Misura,mg/l>> Pseudokirchneriella subcapitata (73h)

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8 Si presume che sia facilmente biodegradabile
Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.
Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.
Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi rapidamente in aria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
57 - 80 g O2/g materia. Nel suolo e nell'acqua meta e para xilene isomeri sono facilmente biodegradabili in larga scala, sia a termine aerobico che anaerobico; isomero orto è più persistente.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Solubilità in acqua 80000 <<Unita_Misura,mg/l>>
Rapidamente degradabile 70%, 28 d - Aerobic test

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Rapidamente degradabile 90% - 28d - OECD TG 301B

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Rapidamente degradabile 28 giorni degradazione 98% del materiale

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Rapidamente degradabile 98% - 28 d

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Solubilità in acqua 0,1 - 100 <<Unita_Misura,mg/l>>
Rapidamente degradabile

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Solubilità in acqua 1,2 <<Unita_Misura,mg/l>> @20°C
Degradabilità: dato non disponibile Inorganic substance

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
Solubilità in acqua 1000-10000 <<Unita_Misura,mg/l>>
Rapidamente degradabile

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Solubilità in acqua 100 - 1000 <<Unita_Misura,mg/l>>
Degradabilità: dato non disponibile

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Poco bioaccumulabile.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Non si concentra negli organismi. Fattore di concentrazione biologica (FCB REACH): basso.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30 BCF Poco bioaccumulabile - poorly bioaccumulative

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,25 <<Unita_Misura,Log Kow>>
BCF 3

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3 <<Unita_Misura,Log Kow>>
BCF > 10 Potenzial: high

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3
BCF 56,23

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
BCF > 175

ETILBENZENE - CAS n. 100-41-4
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF 3,12 <<Unita_Misura,Log Kow>> Basso potenziale - Low potential. 25,9

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Il materiale è altamente volatile e si disperde rapidamente in aria. Non si presume possa ripartirsi in sedimenti o tanto meno come solido sospeso nelle acque reflue.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Destinazione finale del prodotto: in acqua e aria.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Poco mobile nel suolo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Mobilità nel terreno: 48-129 - Elevata mobilità nel suolo.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,5 <<Unita_Misura,l/kg>> Elevata mobilità - Rapida evaporazione / High mobilit - quick evaporation.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289

XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73 Log Koc Basso potenziale - Low potential.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ADESIVI (HYDROCARBONS, C6-C7, iso-alkanes; cycloalkanes, <5% n-Hexane; ETHYLACETATE)
IMDG: ADHESIVES (HYDROCARBONS, C6-C7, iso-alkanes; cycloalkanes, <5% n-Hexane; ETHYLACETATE)
IATA: ADHESIVES (HYDROCARBONS, C6-C7, iso-alkanes; cycloalkanes, <5% n-Hexane; ETHYLACETATE)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 640H		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze contenute

Punto 72 FORMALDEIDE - CAS n. 50-00-0

Nr. Reg.: 01-2119488953-20

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 2	< 0,01 %
TAB. D	Classe 3	00,05 %
TAB. D	Classe 4	00,24 %
TAB. D	Classe 5	76,83 %
ACQUA		00,06 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) - CAS n. 1330-20-7
ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<<Categorie,Flam. Liq. 2>>Liquido infiammabile, categoria 2
<<Categorie,Flam. Liq. 3>>Liquido infiammabile, categoria 3
<<Categorie,Acute Tox. 4>>Tossicità acuta, categoria 4
<<Categorie,Asp. Tox. 1>> Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<<Categorie,STOT RE 2>> Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 **<<Categorie,Eye Irrit. 2>>** Irritazione oculare, categoria 2 **<<Categorie,Skin Irrit. 2>>** Irritazione cutanea, categoria 2
<<Categorie,STOT SE 3>> Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<<Categorie,Skin Sens. 1>>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<<Categorie,Aquatic Acute Pericoloso**1>>** per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<<Categorie,Aquatic Chronic Pericoloso**1>>** per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<<Categorie,Aquatic Chronic Pericoloso**2>>** per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<<Categorie,Aquatic Chronic Pericoloso**3>>** per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONEPericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/15.